



Città di Trani
Medaglia d'Argento

COMUNE DI TRANI
n. 2150 del R.P.

Si attesta che il presente atto è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorico di questo Comune dal 20.07.18 al 01.08.18 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Palazzo di Città - Via Tenente Morriconi n.2
Pec : urbanistica@cert.comune.trani.bt.it

Autografo alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE DELL' AREA URBANISTICA

ORDINANZA N. 10/2018

Visto che a seguito di sopralluogo congiunto eseguito da personale del Comando di Polizia Locale e dell'Area Urbanistica presso il lastrico solare dell'immobile ad uso residenziale ubicato in Via Tasselgardo n.12, atto alla verifica di eventuali opere abusive su detto lastrico, è seguita relazione tecnica di servizio datata 13.07.2018;

Verificato che l'immobile posto in **Zona residenziale "A2" - Centro Storico**, normato dagli artt.4.08.6-5.01- 6.02 del PUG Vigente, e, nello specifico, rientra nel **comma 6c - edilizia da sostituire**.

Rilevato che sul lastrico solare in questione risulta quanto segue:

a) Su parte del lastrico solare risultava realizzata una copertura con materiale di legno (travi e tavolame), poggiante su alcuni elementi di legno (pilastrini) e, anche, su parti di muratura di laterizio. Inoltre, risultavano realizzati piccoli tramezzi di laterizio all'interno della parte coperta.

Le dimensioni della nuova zona coperta risultavano essere:

Lunghezza, Mt.9,50 circa;

Larghezza doppia, Mt. 3,75 e Mt. 5,00 circa;

Altezza, Mt.2,90 circa al lordo della trave di legno e del pavimento non finito.

Verificato che per quanto rilevato al di sopra punto a), non risulta rilasciato alcun Permesso di Costruire a nome di Scardigno Caterina.

Verificato, anche, che l'immobile essendo ubicato in Zona residenziale A2 - Centro Storico - edilizia da sostituire, come sopra descritto, l'opera realizzata risulta priva di Autorizzazione Paesaggistica.

Visto, pertanto, per quanto sopra rappresentato, che l'opera di cui al punto a) risulta abusivamente realizzata.

Vista l'Ordinanza di Sospensione di prosecuzione lavori emessa da quest'area in data 19.06.2018, prot.18731;

Visto il D.P.R. 6.06.2001 n.380, succ. D.lgs. 27 dicembre 2002 n.301 e s. m. ed i.;

Viste le vigenti norme di R.E. e N.T.A. del P.U.G. vigente della Città di Trani;

ORDINA

Alla Sig.ra Scardigno Caterina, nata a Ruvo di Puglia il 31.03.1966, ed ivi residente alla Via N. Rota n.4, in qualità di proprietario dell'immobile ubicato alla Via Tasselgardo n.12, di provvedere entro e non oltre gg.90 (novanta) dalla notifica della presente, ad eseguire lavori di demolizione di quanto abusivamente realizzato, sopra meglio specificato al punto a), con conseguente ripristino dello stato originario dei luoghi.

Prima dell'inizio lavori di demolizione, dovrà essere data comunicazione del nominativo della discarica autorizzata ove verranno portati a rifiuto tutti i materiali di risulta. Dovrà, inoltre, essere comunicato il nominativo del direttore dei lavori, nonché quello dell'impresa esecutrice degli stessi, con allegato il DURC;

AVVERTE

Che ove la demolizione sopra menzionata non venga eseguita entro e non oltre il termine stabilito, ai sensi dell'art.31 (L) del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e succ. D.lgs. 27 dicembre 2002, n.301 e s.m.i., il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune. L'area comunque non può essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.

L'accertamento all'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3 del D.P.R. e s.m.ed i., previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.

L'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiarino l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici e ambientali.

L'autorità competente, ai sensi e per gli effetti dell'art.31, comma 4 bis, del D.P.R. 380/2001, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. Detti proventi spettano al Comune e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico.

La presente ordinanza, a notifica effettuata, verrà inviata al Comando di P.M. perchè proceda alla verifica dell'esecuzione dei lavori e alle necessarie verbalizzazioni e comunicazioni.

A norma dell'art.3, comma 4 della legge n.241 del 1990 e s.m.i., si avverte che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Puglia, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo allegato al decreto legislativo n.104 del 2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità di cui al D.P.R. n.1199 del 1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento.-

Trani.li

11/01/2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA
(arch. LOSAPIO Giacomo)



RELATA DI NOTIFICA

L'anno duemiladiciotto, il giorno _____ del mese di _____ in Trani,

Certifico, io sottoscritto Messo notificatore, di aver dato copia della presente ordinanza:

- Alla Sig.ra SCARDIGNO Caterina, residente in Ruvo di Puglia alla Via Rota n.4, mediante notifica dei messi del comune di Ruvo di Puglia;

.....
- Al Comando Polizia Locale, mediante consegna a mani;

.....
- All'Ufficio Tecnico Provinciale BT (Settore 10 - Genio Civile), Barletta, mediante raccomandata a.r.;

.....
- All'Albo Pretorio del Comune di TRANI;

.....
e ciò per la piena e legale scienza a tutti gli effetti di legge.

IL MESSO NOTIFICATORE